



Un'immagine di Trotula

# Trotula regina del make up

## Una rivista scientifica consacra la "medichessa"

Non avevano il fondotinta, ma con un unguento a base di miele e radice di vitalba ottenevano un bel colorito rosato. Ovviamente, non avevano nemmeno il rossetto, ma con corteccia di radici di noce intinta in un colore artificiale riuscivano a truccarsi le labbra. Così, grazie ai preziosi consigli di Trotula de Ruggiero le donne salernitane del tempo riuscivano a farsi belle.

Oggi l'opera della celebre donna medico della Scuola medica Salernitana - il "De Ornatu mulierum" - diventa una preziosa testimonianza dell'eccellenza in cosmesi della prestigiosa scuola.

E' di recente uscita, sulla rivista scientifica "international Journal of Cosmetic Science", una pubblicazione che porta in auge questo aspetto. Questo scritto minore di Trotula, la medichessa e docente della Scuola, vissuta nella metà dell'XI secolo, rappresenta il più antico manuale estetico scritto da una donna medico per altre donne e aspiranti medici.

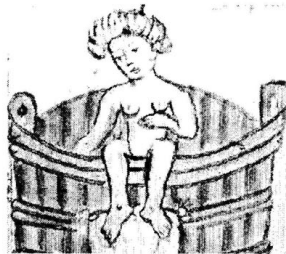
Da un punto di vista scientifico, gli autori - il professor Maurizio Bifulco, ordinario di patologia generale e direttore del master in scienza e tecnologia

cosmetica presso la facoltà di Farmacia di Salerno, in collaborazione con i dottori Paolo Cavallo, Antonio Del Sorbo, Maria Chiara Proto e Cataldo Patruno - analizzano alcuni aspetti del trattato, sottolineando gli effetti terapeutici di alcuni interessanti ingredienti e ricette menzionati nel testo, attestando così l'esistenza di un'importante cosmesi medievale che mette in luce le abitudini cosmetiche delle "mulieres" salernitane.

Da un punto di vista storico, il gruppo di ricercatori ha evidenziato l'importanza dell'opera di Trotula per lo studio delle tendenze estetiche del Medioevo e delle condizioni sociali delle donne, sottolineando come molti problemi estetici avvertiti dalle donne dell'epoca siano

*"De ornatu mulierum"*  
*pietra miliare*  
*della cosmesi*  
*I segreti della bellezza*  
*nel Medioevo a Salerno*

gli stessi di oggi: la crescita dei peli, la calvizie, le tinture per capelli, il melasma, le rughe. Per ogni tipologia di problema, Trotula, attraverso le erbe, offriva una soluzione cosmetica. La pubblicazione riconosce nel "De ornatu" una pietra miliare nell'ambito divulgativo della cosmesi e della dermatologia al femminile. Non solo. In programmazione, con la casa editrice



Una illustrazione dell'opera di Trotula "De ornatu mulierum"

Esri, c'è una collana sulla Scuola medica Salernitana, diretta da Bifulco, il cui primo volume tratterà proprio dell'opera sulla cosmesi di Trotula. La collana sarà patrocinata e sponsorizzata dall'Università di Salerno e dalla Fondazione Scuola Medica Salernitana ed ha l'intento di comunicare al grande pubblico il valore scientifico degli scritti di Trotula.

### Ieri in cattedra D'Amore e Arzano Giovani e occupazione Al "Menna" orientamento per gli studenti

Prestito d'onore, dinamiche del mondo commerciale, marketing emozionale, precariato, le nuove tecnologie applicate ai settori produttivi. Sono solo alcuni degli argomenti che hanno animato l'incontro sul tema "I giovani e l'ingresso nel mondo del lavoro. Suggerimenti", svoltosi ieri mattina presso l'Istituto Statale d'Arte "Filiberto Menna".

«All'interno del piano formativo abbiamo messo a punto due incontri, uno tenutosi lo scorso 28 marzo sull'orientamento universitario e questo di stamattina per il quale abbiamo invitato esponenti del mondo del lavoro, sindacale ed istituzionale per dare informazioni ai ragazzi, dalle cose più semplici - come scrivere un curriculum vitae a quelle più complicate - come aprire un'attività propria», spiega Antonio D'Amore, referente per l'orientamento.

«Abbiamo iniziato un percorso di rinnovamento, con cinque indirizzi di studio - ceramica, grafica e fotografia, immagine fotografica, filmica e televisiva, architettura ed arredamento, rilievo e catalogazione - e creato reti con i soggetti attivi del territorio» aggiunge soddisfatto il dirigente scolastico Ester Andreola.

Gli allievi del quinto anno, tra cui Antonella Iannone, Debora Grimaldi, Valerio



Guido Arzano

*P. Cavallo, MC. Proto, C. Patruno, A. Del Sorbo, M. Bifulco.*  
The first cosmetic treatise of the history. A female point of view.  
*Int J Cosm Sci 2008 - 30: 79-86.*